

::: PROMORAMA ::: PRIORITÀ :::

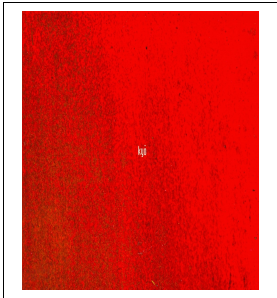
Etichetta Mousike Lab

Formato Cd/Digital

Data di uscita Novembre 2010

Artista Kyô

Titolo Kyô



KYÔ Kyô

Se potessimo inventare una nuova lingua ci piacerebbe usare una parola sola per associarne tre: musica, poesia e medicina. Nei giochi dei bimbi queste cose accadono. Incontrandoci, abbiamo iniziato ad associare alle poesie le note musicali. Una poesia può vivere in noi e come la musica può aiutarci, farci capire, ridere, reagire.

tracklisting

1. Ricetta
2. Luna
3. De L'Infinito, L'Universo E Mondi
4. 288
5. Lettera Al Legislatore In Materia Di Stupefacenti
6. Passabuio
7. I Ragazzi Sognanti
8. Cordialità
9. Solenne
10. Sonetto
11. La Rosa E' Una Rosa
12. Dal Sutra

Ecco il nostro intento, dunque. Poche regole...

Kyô nasce dall'incontro della musica elettronica e della parola recitata. Poesia e prosa di grandi poeti e pensatori, per lo più del passato tranne Gualtieri, assumono una nuova veste e rivivono in una forma espressiva attuale. Le atmosfere delle musiche, minimali, cadenzate, dubbeggianti, sospese, ma anche solari e ritmate, arricchite di archi, piano, fiati e percussioni "suonate", accolgono nelle loro tessiture il fluire dei testi, li accompagnano, li contrastano, li reinventano.

Kyô è il *topos* in cui si incontrano immagini, suoni e parole in un movimento continuo che non vuole definire, ma che cerca di ampliare e far coesistere questi tre mondi. A volte è nata prima la poesia - un verso - e poi un'immagine, veloce, l'ha seguita. Oppure un suono ha aperto la strada per il ritmo di una danza di parole.

info

per foto e copertina
www.promorama.it

il sito dell'etichetta
<http://mousikelab.blogspot.com/>

La scelta dei testi, che spazia da Guido Cavalcanti all'ipercontemporaneo, ha sempre come linea conduttrice la musica elettronica, le sue sospensioni, i suoi spazi, la commistione di ritmi, al fine di tracciare un cerchio di parole ed immagini prese dal quotidiano così come da un mondo immaginato. Il suono attraversa le città, richieste d'amore e urla contro la noia e la barbarie. Luoghi presi dal teatro vivente e aperto di metropoli e cuori. "La rivoluzione non è che un sentimento." (Pier Paolo Pasolini)

Testi "impegnati", che parlano in modo poetico della violenza, delle ingiustizie, delle forme di alienazione (di cui la televisione è sovrana), della guerra, dell'intolleranza, del razzismo, per poi naturalmente spostarsi verso la pura poesia, anche d'amore. A volte può essere molto più politico un verso d'amore che un proclama, perché siamo convinti che la cultura, l'arte, come dice Deleuze, con le cose preziose che può contenere, è un "atto di resistenza" in sé, contro l'appiattimento, l'imbarbarimento e l'oscurantismo dilaganti in questo nuovo Medio Evo in cui viviamo.

Testi tratti da:

A. Artaud, G. Cavalcanti, G. Bruno, H. Muller, G. Stein, M. Gualtieri, W. Szymborska, Lotus Sutra.

::: PROMORAMA ::: PRIORITÀ :::

Marco Messina

[Marco Messina](#) è musicista, produttore e compositore. Nasce e vive a Napoli, dove negli anni '90, durante le occupazioni delle Università e del Centro Sociale Officina 99, dà vita ai 99 Posse.

Dal 2001 inizia una serie di collaborazioni artistiche e fonda, con i Retina.it, l'etichetta Mousikelab, diventando un punto di riferimento per la scena elettronica italiana.

Comincia ad occuparsi di colonne sonore e, tra queste, realizza nel 2002 insieme a Meg quella per l'adattamento visionario de "La Tempesta" di William Shakespeare ad opera del regista Giancarlo Cauteruccio messa in scena dal suo gruppo Krypton.

Nel 2009 compone, con Massimiliano Sacchi, la colonna sonora de "La bocca del lupo", documentario di Pietro Marcello, prodotto dalla Indigo Film e vincitore di molti premi tra cui il David di Donatello (miglior documentario) ed il Torino Film Festival (miglior film).

Gestisce il Mousikelab Studio nel centro di Napoli.

www.myspace.com/marcomessina

Michelangelo Dalisi

Michelangelo Dalisi nasce a Napoli nel 1972. La sua formazione di attore inizia al Laboratorio Bardefè, e prosegue con laboratori di Leo de Berardinis, Danio Manfredini, Francesca Della Monica, Raffaella Giordano, Nienke Reehorst, Michiel Soete. Dal 2002 è nella compagnia di Arturo Cirillo. Ha recitato in spettacoli di Leo de Berardinis, Antonio Latella, Pierpaolo Sepe, Armando Pirozzi, Renato Carpentieri. Al cinema è in "Pater Familias" di Francesco Patierno, ne "Le conseguenze dell'amore" di Paolo Sorrentino, e in "Noi Credevamo" di Mario Martone. Nel 2006 vince il Premio "Tuttoteatro.com - Dante Cappelletti" con il progetto "Primo clown, secondo clown, Amleto", da cui poi lo spettacolo "Per Amleto" di cui firma la regia, che debutta al Prologo del Teatro Festival Italia nel 2007.

Monica Nappo

Come attrice [Monica Nappo](#) ha partecipato a numerose tourne' europee, con produzioni italiane ed europee, alternando lavori con maggiore espressività fisica a quello con attori e registi come Carlo Cecchi (sua aiuto-regista per "Sik-Sik", e "Le Nozze"), Mario Martone, Tony Servillo, Cesare Lievi. Come performer e regista ha introdotto in Italia, sia come attrice che come regista, testi di drammaturgia contemporanea, ed è stata la prima in Italia ad interpretare lavori come "4;48 Psychosis" di Sarah Kane, "Quale droga fa per me" di Kai Hansel ed "East Coast" di Tony Kushner. È stata la prima donna a vincere il premio nazionale per comici "La zanzara d'oro.". Per il cinema ha lavorato anche con Silvio Soldini, Matteo Garrone, Paolo Sorrentino, Peter Greenaway, A. De Lillo, Antonio Capuano.